



... 2023

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Modifiche di ordinanze nell'ambito di competenza dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) con entrata in vigore il 1° gennaio 2024

Ordinanze interessate:

- **Ordinanza sull'energia (OEn)**
- **Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn)**
- **Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta (OSITC)**
- **Ordinanza sulla responsabilità civile in materia nucleare (ORCN)**



Indice

1.	Introduzione.....	3
1.1.	Situazione iniziale.....	3
1.2.	Svolgimento e destinatari.....	3
1.3.	Quadro generale dei partecipanti alla consultazione.....	3
2.	Risultati della consultazione.....	4
2.1.	Ordinanza sull'energia (OEn).....	4
2.2.	Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn).....	4
2.2.1	Adeguamento dei tassi di remunerazione della remunerazione unica.....	4
2.2.2	Adeguamento dovuto alla modifica dell'aliquota IVA.....	4
2.2.3	Requisiti per la verifica di redditività eccessiva dei progetti idroelettrici per cui è stata richiesta una promozione.....	5
2.3.	Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta (OSITC).....	5
2.4.	Ordinanza sulla responsabilità in materia nucleare (ORCN).....	6
3.	Elenco dei partecipanti alla consultazione.....	7

1. Introduzione

1.1. Situazione iniziale

In vista di un'entrata in vigore il 1° gennaio 2024, Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha preparato alcune modifiche a diverse ordinanze nel settore energetico. Si tratta della revisione dell'ordinanza sull'energia (OEn; RS 730.01), dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn; RS 730.03), dell'ordinanza sulle prescrizioni di sicurezza per gli impianti di trasporto in condotta (OSITC; RS 746.12) e dell'ordinanza sulla responsabilità civile in materia nucleare (ORCN; RS 732.441).

1.2. Svolgimento e destinatari

Il 3 aprile 2023 il DATEC ha avviato la procedura di consultazione che si è conclusa il 7 luglio 2023.

La documentazione relativa alla consultazione e i pareri pervenuti possono essere consultati alla pagina www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2023 > DATEC.

1.3. Quadro generale dei partecipanti alla consultazione

Nell'ambito della consultazione sono pervenuti complessivamente 83 pareri.

Partecipanti per categoria	Pareri pervenuti
Cantoni e città	25
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	4
Commissioni e Conferenze	2
Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna	2
Associazioni mantello nazionali dell'economia	3
Industria del gas e del petrolio	2
Settore elettrico	21
Industria e terziario	1
Settore dei trasporti	0
Organizzazioni degli inquilini e dei proprietari	2
Organizzazioni dei consumatori	1
Organizzazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio	4
Organizzazioni scientifiche	0
Organizzazioni negli ambiti cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica	5
Altre organizzazioni attive nella politica energetica e nelle tecniche di settore	2
Altri partecipanti alla consultazione	9
Totale	83

2. Risultati della consultazione

Il presente rapporto sintetizza i pareri pervenuti, senza avere tuttavia alcuna pretesa di esaustività.¹

2.1. Ordinanza sull'energia (OEn)

La definizione di un termine per il passaggio in relazione all'obbligo di ritiro e di remunerazione all'articolo 10 capoverso 4 OEn è accolta con favore dai Cantoni AI, AR, BE, BL, GR, JU, LU, NE, SG, SO, SZ, TG, VS, ZH nonché da PSS, UDC, USS, FER, FRC, Greenpeace, Pusch, AEE Suisse, Ökostrom Schweiz, SSH, Swissolar, NWA, FSE, Prométerre e ufs. Il Cantone AG, DSV, EKZ, Elektra Busstlingen, Elektra Fislisbach, Elektra Mühlau, Elektrizitätsgenossenschaft Siggenthal, Enwia AG, Gemeindewerke Villmergen, StWZ Energie e VAS chiedono che il passaggio sia possibile solo il 1° gennaio di ogni anno con comunicazione entro il 31 ottobre. Primeo vorrebbe che venisse introdotta una differenziazione del termine a seconda che il passaggio venga richiesto per la prima volta o che si tratti di una richiesta ricorrente. L'Unione delle città svizzere ed economiesuisse auspicano che il passaggio sia possibile il primo di ogni mese. NW, AES e SSES chiedono termini più lunghi. BKW vorrebbero che tale norma entrasse in vigore il 1° luglio 2024.

L'Unione delle città svizzere, economiesuisse, FRC, BKW, EKZ, Electrosuisse, ewz, Regiogrid, l'Associazione Smart Grid Svizzera e AES chiedono l'abolizione dell'obbligo di ritiro e di remunerazione per i cosiddetti impianti plug & play.

2.2. Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn)

2.2.1 Adeguamento dei tassi di remunerazione della remunerazione unica

L'adeguamento dei tassi di remunerazione all'allegato 2.1 è accolto con favore dai Cantoni BS, GE, JU, NE, SG, SO, TG, VS, ZH, nonché dalla Città di Zurigo, Travail.Suisse, FER e AES. Il Cantone LU è sostanzialmente d'accordo con l'adeguamento, ma chiede il mantenimento del contributo di base. Prométerre è a favore della riduzione, ma chiede che si tenga conto dei costi di allacciamento alla rete. I Cantoni GR, TI e VD nonché I Verdi, PSS, Unione delle città svizzere, USS, Greenpeace, Pro Natura, Pusch, AEE Suisse, NWA, FSE e l'Ufficio federale del consumo si dicono contrari a tutte le modifiche. L'abolizione del contributo di base e la riduzione del contributo legato alla potenza fino a 30 kW vengono respinte da SSES e Primeo. FRC è contraria all'abolizione del contributo di base. La riduzione del contributo legato alla potenza fino a 30 kW è respinta da AI, AR, BS, UDC e APF. Swissolar accetta l'abolizione del contributo di base e la riduzione del contributo legato alla potenza fino a 30 kW, ma non è d'accordo con la riduzione del contributo legato alla potenza a partire da 100 kW.

Alpiq, AES, AEE Suisse e Swissolar vorrebbero l'introduzione di una nuova categoria «al di fuori delle zone edificabili».

AEE Suisse e Swissolar chiedono l'abolizione del limite superiore per il diritto alla remunerazione unica.

2.2.2 Adeguamento dovuto alla modifica dell'aliquota IVA

I Cantoni AG, BL, BS, BE, GE, JU, NE, OW, SO, VS e SZ nonché PSS, FER, Greenpeace, Regiogrid, AES, SSH, EKW e Pronovo hanno accolto con favore l'adeguamento proposto o ne hanno preso atto.

¹ I progetti posti in consultazione sono stati rielaborati dopo aver preso in considerazione, soppesato e valutato tutti i pareri espressi, conformemente all'articolo 8 della legge federale sulla procedura di consultazione (LCo; RS 172.061).

2.2.3 Requisiti per la verifica di redditività eccessiva dei progetti idroelettrici per cui è stata richiesta una promozione

I Cantoni AG, BE, BL, BS, FR, NE, JU, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZH, la Città di Zurigo, nonché Alleanza del Centro, PSS, UDC, ufs, IFO, Dipartimento federale dell'economia, economie suisse, FER, USS, USAM, Travail.Suisse, Greenpeace, Pro Natura, Pusch, BKW, CKW, DSV, Electrosuisse, Swissnuclear, VAS, suissetec, AEE Suisse, SSES, Swissolar, FSE, BFK, ASIG, Primeo, Genossenschaft Elektra Fislisach, Gemeindewerk Villmergen, EM, Genossenschaft Elektra Busstringen, Elektrizitäts-Genossenschaft Siggenthal e StWZ Energie AG accolgono la modifica proposta o non sollevano obiezioni.

I Cantoni AI, AR e GR osservano che l'enumerazione dei deflussi di denaro è stata sostituita dal termine «calcolo della redditività» e che di conseguenza non è più chiaro se tutti i deflussi di denaro possibili in precedenza lo siano ancora. Chiedono che la nuova disciplina concernente il calcolo della redditività all'allegato 4 numero 2 OPEn «Calcolo per gli impianti idroelettrici» sia prevista come integrazione e non come sostituzione della disciplina precedente.

AES, EKZ e Regiogrid affermano che l'allegato 4 numero 2 da un lato precisa il calcolo della redditività, mentre dall'altro lascia al gestore l'onere della prova chiedendogli di applicare «i valori attesi dello scenario dei prezzi e del volume d'acqua per il progetto sulla base di uno scenario dei prezzi medio e di un volume d'acqua medio». SWV e KHR accolgono con favore il fatto che per il calcolo della redditività di cui al numero 2.2 lettera b vengano ora utilizzati gli scenari dei prezzi medi dell'impresa. Viene così eliminata una discrepanza di lunga data nella valutazione degli investimenti. Secondo Alpiq, questo crea certezza giuridica. Chiedono inoltre che lo scenario dei prezzi medi e il volume medio di acqua siano stimati dal richiedente. AES, SWV, KHR, Regiogrid ed EKW auspicano che il richiedente debba fornire, su richiesta dell'UFE, il calcolo della redditività del progetto solo in singoli casi. SWV, EKW e KHR chiariscono che i costi del capitale (WACC) sono quelli dell'impresa e non il WACC pubblicato dall'UFE.

SSH sarebbe molto favorevole a un adeguamento del calcolo dei costi scoperti degli impianti idroelettrici, soprattutto se si tenesse conto anche dei periodi di concessione più brevi per le piccole centrali idroelettriche e dei rischi che ne derivano per gli investitori. Le modifiche descritte all'allegato 4 OPEn consentirebbero di concludere che la Confederazione ha riconosciuto questo problema e sta apportando degli adeguamenti. I numeri 2.2 (i deflussi di denaro vanno considerati per il periodo di concessione restante) e 2.4 (gli eventuali valori residui sono considerati in qualità di afflussi di denaro alla fine del periodo di concessione) del testo in vigore non si trovano più nella versione in consultazione. Per SSH non è tuttavia chiaro in che misura si tenga conto dei problemi descritti da SSH in relazione ai periodi di concessione più brevi per i piccoli impianti idroelettrici.

2.3. Ordinanza sulla sicurezza degli impianti di trasporto in condotta (OSITC)

I Cantoni AI, LU, SG, SZ, SO e VD nonché Alleanza del centro, PSS, UDC, ufs, USAM, FER, Travail.Suisse, Pusch, Pro natura, Greenpeace, Primeo Energie, AES e ASIG accolgono favorevolmente l'introduzione dell'articolo 39a e quindi l'integrazione nell'OSITC della protezione dalle cyberminacce.

Anche il Cantone AR è d'accordo con la revisione, ma sottolinea che si dovrebbe anche cercare di diversificare i vettori energetici trasportati in condotta (idrogeno e prodotti derivati come il gas sintetico).

I Cantoni SH e TG chiedono che le misure vengano estese a tutte le infrastrutture critiche come le reti elettriche, l'approvvigionamento idrico, gli ospedali, ecc.

AES auspica requisiti analoghi per elettricità e gas, in modo da evitare doppioni nelle aziende consorziati. A suo avviso, questi requisiti sono soddisfatti con le revisioni parallele dell'OSITC e dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71). AES sostiene integrazione proposta per l'OSITC.

Swissgas è favorevole all'iniziativa, ma è contrario alla pubblicazione delle direttive su un sito Internet liberamente accessibile. Chiede inoltre che vengano stabiliti termini transitori per gli esercenti.

2.4. Ordinanza sulla responsabilità in materia nucleare (ORCN)

I Cantoni che hanno partecipato alla consultazione si dichiarano espressamente a favore della revisione (AG, AR, AI, BL, BS, BE, JU, NE, OW, SH, SZ, SG, TG, VD) o non presentano alcuna osservazione (FR, GE, GR, LU, NW, SO, TI, UR, VS, ZH). GE e SH sottolineano che la copertura di 1,2 miliardi di euro per danni nucleari di grande entità è troppo bassa per coprire i danni e affermano che una modifica non è possibile nel quadro dell'ORCN.

L'UDC è d'accordo con la modifica, mentre I Verdi e Alleanza del centro non prendono posizione. Il PSS respinge la modifica in quanto il potenziale di pericolo degli impianti nucleari dismessi non può essere comparato a quello degli impianti di ricerca. A suo avviso, inoltre, la copertura è comunque inadeguata e solo una frazione dei costi effettivi di un incidente grave potrebbe essere coperta dall'assicurazione privata. Sostiene tuttavia che il problema della copertura insufficiente non può essere risolto nell'ambito di una revisione dell'ORCN, ma solo attraverso una coerente e rapida attuazione della decisione di abbandonare gradualmente l'energia nucleare presa nel 2017.

USAM, Travail.Suisse, FER e ufs accolgono con favore la revisione. Anche USS e FSE vedono favorevolmente la revisione; tuttavia, sottolineano che le somme di copertura sono troppo basse, ma che non è possibile trovare una soluzione nell'ambito di una revisione dell'ORCN. Economiesuisse, Alpiq, BKW, AES, Regiogrid nonché swissnuclear sono sostanzialmente d'accordo, ma si oppongono a che per la riduzione della copertura (art. 2 cpv. 1 lett. d ORCN) venga richiesta anche la rimozione delle barre di controllo o delle lance di misurazione dall'impianto nucleare come esposto nel rapporto esplicativo. Alpiq e swissnuclear fanno inoltre notare che l'abrogazione dell'articolo 19 capoverso 2 ORCN (trasmissione del rapporto di verifica del servizio di controllo) non è necessaria. Tuttavia, se il bilancio e il conto economico relativi al Fondo per i danni nucleari continuano ad essere accessibili al pubblico, potrebbero accettare la modifica. NWA è contrario alle modifiche della ORCN in quanto l'importo di copertura è sostanzialmente troppo basso, e propone che la riduzione dell'importo di copertura sia concessa solo a partire dal momento in cui tutti gli elementi radianti sono stati rimossi.

3. Elenco dei partecipanti alla consultazione

Cantoni e città

Cantone di Argovia
Cantone di Appenzello Esterno
Cantone di Appenzello Interno
Cantone di Basilea Campagna
Cantone di Basilea Città
Cantone di Berna
Cantone di Friburgo
Cantone di Ginevra
Cantone dei Grigioni
Cantone del Giura
Cantone di Lucerna
Cantone di Neuchâtel
Cantone di Nidvaldo
Cantone di Obvaldo
Cantone di Sciaffusa
Cantone di Svitto
Cantone di Soletta
Cantone di San Gallo
Cantone Ticino
Cantone di Turgovia
Cantone di Uri
Cantone di Vaud
Cantone del Vallese
Cantone di Zurigo
Città di Zurigo

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Alleanza del Centro
I Verdi
Unione democratica di centro (UDC)
Partito socialista svizzero (PSS)

Commissioni e Conferenze

Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)
Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP)

Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna

Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
Unione delle città svizzere

Associazioni mantello nazionali dell'economia

economiesuisse
Unione sindacale svizzera (USS)
Travail.Suisse

Industria del gas e del petrolio

Swissgas
Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG)

Settore elettrico

Alpiq Holding AG
BKW Energie AG
Centralschweizerische Kraftwerke AG (CKW)

Associazione mantello dei gestori svizzeri delle reti di distribuzione (DSV)

Electrosuisse

Elektrizitätsgenossenschaft Mühlau (EM)

Elektrizitäts-Genossenschaft Siggenthal (EGS)

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)

Elektrizitätswerke Zürich (ewz)

Gemeindewerk Villmergen

Genossenschaft Elektra Bussslingen

Genossenschaft Elektra Fislisbach

Kraftwerke Hinterrhein AG (KHR)

Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive (Nagra)

Regiogrid - Associazione dei distributori di energia cantonali e regionali

Associazione svizzera di economia delle acque (ASEA)

StWZ Energie AG

swissnuclear

Verband Aargauischer Stromversorger (VAS)

Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)

Associazione Smart Grid Svizzera

Industria e terziario

Fédération des Entreprises Romandes (FER)

Settore delle costruzioni

Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari (APF)

Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec)

Organizzazioni dei consumatori

Fédération Romande des Consommateurs (FRC)

Organizzazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio

Greenpeace

Pro Natura

Schweizerische Greina Stiftung

Fondazione svizzera per la pratica ambientale (Pusch)

Organizzazioni negli ambiti cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica

AEE Suisse

Ökostrom Schweiz

Società svizzera per l'energia solare (SSES)

Swiss Small Hydro (SSH)

Swissolar

Altri partecipanti alla consultazione

Ufficio federale del consumo

Ispettorato federale degli oleo- e gasdotti (IFO)

Engadiner Kraftwerke AG (EKW)

Eniwa AG

Horber Ruedi

NWA Svizzera

Primeo Management AG

Prométerre

Pronovo AG

Fondazione svizzera per l'energia (FSE)

Umweltfreisinnige St. Gallen (ufs)

Totale: 83